

Speciale **GIOCHI & SCOMMESSE****Sfrontati sì ma con pazienza e giudizio***Lo stile Pokerclub secondo Caressa: «Emozione pura e rispetto del denaro»*

Pazienza, capacità di giudizio, un pizzico di sfrontatezza: le regole per giocare bene a poker sono sempre le stesse, qualsiasi gioco si scelga. Neanche l'avvento del Cash ha potuto modificare quello che vale per tutti, ma qualcosa è cambiato ed è giunto il momento di fare il punto della situazione. Innanzitutto il gioco è per tutte le tasche e questo è importante. Il controllo delle proprie disponibilità e l'accortezza nell'investirle sono rafforzate dai limiti che occorre porsi prima di iniziare a giocare. Gli operatori più seri come Pokerclub hanno predisposto, grazie ai professionisti affiliati, una serie di consigli e la possibilità di rivolgersi ai giocatori più esperti. Per Pokerclub la regola non è cambiata: gioca sicuro, con aiuto se ne hai bisogno, gioca responsabilmente secondo le tue possibilità. Un buon cliente non è certo uno che perde tanto e spesso. Alcune testate e qualche belpensante si sono già scagliati contro il gioco on line, ma chi ha una conoscenza anche minima del settore si rende conto che molte prese di posizione nascono dall'ignoranza sull'argomento. Il cash on line, ad esempio, finirà per far chiudere le numerose "associazioni" sparse per l'Italia che all'inizio organizzavano solo tornei, anche se non avrebbero potuto, e che, in alcuni casi, si sono trasformate in vere e proprie bische

clandestine. Non le ho mai frequentate, ma se ne sente parlare. E la differenza c'è, eccome. On line sei garantito dal ministero, da regole ferree. Giochi sicuro. Altrove no. Mai. Sicurezza e trasparenza dunque. Ma non è solo quello a fare la differenza: conta anche avere dei ritorni rispetto alle mani giocate, e qui tutte le piattaforme si sono mosse, e poi non bisogna mai perdere di vista l'aspetto ludico. Se dimentichiamo che il Poker è un gioco, se lo facciamo diventare solo una mania, abbiamo perso tutti. Per questo sono un entusiasta di iniziative come la Pokeclub Race, che mette insieme la forza della competizione agonistica con il brivido del cash. Giocando a qualsiasi livello di cash on line puoi qualificarti per un tavolo televisivo, sempre di cash, con 5 rebuy (10 euro di budget iniziale, buy 0,5-0,10). Chi perde tutto va in sit out, chi vince viene invitato a un altro tavolo, pieno di giocatori di livello, di high stack. Un'idea bellissima. Come nei tornei parti con poco e puoi arrivare a giocarti molto, basandoti solo sulle tue capacità e la tua fortuna senza dover controllare il portafogli. Una bella sintesi di quello che deve essere il Poker cash: emozione pura, rispetto del denaro, moderazione, capacità e sogno. Alla fine regole e obiettivi sono sempre gli stessi.



Fabio Caressa



Speciale **GIOCHI & SCOMMESSE****Europa leader mondiale dei numeri**

L'Europa unita esiste, nel segno dei giochi e delle scommesse. Il Vecchio Continente è leader mondiale assoluto nei giochi numerici, a totalizzatore e lotterie, con un giro d'affari che, seppure in calo, vale circa 110,2 miliardi di dollari: quasi il 45 per cento del mercato mondiale (245,6 miliardi). Tra i giochi la voce del padrone la fa la tradizione, con il **Lotto** che spicca con i 46,9 miliardi raccolti lo scorso anno (il 42,6% della raccolta europea), ma bene vanno anche le **lotterie istantanee** (23,8 miliardi, 21,6%) e quelle tradizionali (12,7 miliardi, 11,6%). A livello nazionale, sul primo gradino del podio c'è l'Italia, che detiene il primato con oltre 27,1 miliardi euro, 24,6% del totale. Alle sue spalle si piazzano Spagna, con più di 15,5 miliardi (14%) e la Francia con quasi 13 miliardi (12,7%), la nazione che può vantare tra i suoi cittadini "le roi" dei fortunati: un imprenditore transalpino assiduo giocatore del **Lotto**, a distanza di 15 anni ha vinto per la seconda volta tre milioni di euro. Scorrendo ancora la classifica, al quarto posto c'è la Germania con 10,5 miliardi (9,5%) e al quinto il Regno Unito, con oltre 8,8 miliardi (8%). Lo scorso anno il paese con la spesa procapite più elevata è stato, nonostante l'affacciarsi della crisi economica, la Grecia (730 dollari), seguita da Italia (447 dollari) e Austria (426). E a proposito di crisi, un altro paese che pur attraversando difficoltà non rinuncia al piacere della puntata è la Spagna dove, complessivamente nel 2010 è stata registrata una raccolta pari a 27,3 miliardi di euro e i giocatori sono aumentati di oltre 275mila unità. Qui sono particolarmente gettonate le gaming machines, che raccolgono 11,3 miliardi di euro, mentre dal bingo giungono 2,68 miliardi e dai casinò 1,85 miliardi. Passando alla Francia, la nuova linfa nel mondo dei giochi si chiama poker on line che, legalizzato da poco più di un anno attira ogni settimana 300 mila giocatori regolari. In 12 mesi i tavoli da gioco virtuali hanno accumulato 6-7 miliardi di euro di raccolta, ai quali si aggiungono 900 milioni di euro di diritti d'entrata per i tornei.



Speciale **GIOCHI & SCOMMESSE**

Nei primi sette mesi del 2011 il mercato ha sfiorato di poco i 42 miliardi di raccolta. Vincite al 75,3%

Una puntata sicura sul futuro

Nei prossimi tre anni il settore volerà anche grazie all'esplosione dei giochi su internet

Il futuro dei giochi italiani? Più roseo che mai. E non potrebbe che essere così in un paese dove il mercato dei giochi è da anni uno dei più fiorenti e dove la spesa per i giochi raggiunge il 60% di quella alimentare. Nei sette mesi il mercato dei giochi ha raggiunto i 41 miliardi e 893 milioni, in realtà la spesa effettiva è stata di gran lunga inferiore, visto che gli italiani hanno vinto complessivamente 31 miliardi e 555 milioni, vale a dire il 75,3% di quanto giocato. La spesa effettiva si riduce di conseguenza a 10 miliardi e 338 milioni, pari a una spesa pro-capite di 172 euro. Per capire ancora meglio: ciascun italiano spende ogni giorno per i giochi un'ottantina di centesimi, il prezzo di un caffè al bar. Secondo le stime del governo il settore garantirà maggiori entrate comprese tra 1,4 e 2 miliardi di euro nell'arco del triennio. Un traino importante è arrivato e arriverà dall'on line, soprattutto grazie alle recenti innovazioni. «Anche se internet è ormai da anni un fenomeno conclamato - spiega il direttore di Agicos Fabio Felici - nel mercato del gioco l'on line è arrivato invece tardi. Praticamente il boom del gioco su internet in Italia si è avuto solo a partire dal 2008 con lo sbarco sul mercato del poker on line. Questo fa sì che i margini di crescita siano ancora molto elevati rispetto al gioco "terrestre"...e con l'arrivo due mesi fa del poker cash e dei casinò on line, il settore internet volerà nel prossimo triennio assestandosi intorno al 20% del volume d'affari dell'intero comparto dei giochi». Modalità di gioco che non risulteranno però un peso maggiore per chi vuole giocare: «I due nuovi filoni non vanno ad appesantire le tasche dei giocatori. Per la gran parte delle giocate si tratta di un ritorno

nel nostro paese di risorse economiche finora dirottate all'estero. In pratica gli italiani giocavano al poker cash, alla roulette o ai dadi su siti esteri (illegali) ed ora, avendo la possibilità di praticare la propria passione in maniera più sicura e "vicina", hanno scelto di puntare sugli operatori nostrani». Una mossa per la quale «va dato merito ai Monopoli di Stato - prosegue Felici - che gestiscono tutto il mercato del gioco e hanno messo in piedi una offerta assolutamente completa e concorrenziale rispetto al mercato illegale». Che il gioco piaccia eccome nel Belpaese lo dimostra anche la passione che si è sviluppata per il poker online in soli tre anni: ci gioca infatti il 16,5% della popolazione italiana. Secondo una ricerca dell'Eurisko, alle spalle delle tradizionali schedine di SuperEnalotto, Lotto e Gratta e Vinci, si affacciano le nuove tipologie di giochi su internet, dal casinò on line al poker cash. Il giocatore di poker online "tipo" per il 90% dei casi è di sesso maschile con un'età che per l'80% è compresa tra i 20 e i 40 anni. L'età media si colloca poco al di sopra dei 30 anni. Di solito si tratta di una persona abbastanza colta: nel 23% dei casi, infatti, il giocatore è in possesso di laurea, mentre il 62% del campione considerato è almeno diplomato: è alta la concentrazione di imprenditori, liberi professionisti, studenti e impiegati. Il 64% del "popolo" dei giocatori di poker on line presenta un comportamento di gioco piuttosto sporadico con investimenti inferiori alla media. Il 13% dei player, però, è responsabile dell'80% della raccolta e ogni giocatore si stima possa raccogliere in tutto il 2009 circa 3 mila euro.



Speciale **GIOCHI & SCOMMESSE**

Subito è bello: non si ferma la corsa alla vincita istantanea

Da Win for Life al Megamiliardario, si aspettano new entry

Win for Life, Dieci e **Lotto**, Si Vince Tutto, Megamiliardario, Sbanca Tutto, Affari Tuoi e tanti altri. Negli ultimi tempi si sono moltiplicati i giochi a vincita istantanea online o nelle tabaccherie, ma c'è da scommettere che nei prossimi mesi ne nasceranno ancora di nuovi. E già, perché introdurre nuovi giochi e lotterie, adottare nuove modalità di gioco del **Lotto**, variare la percentuale del compenso per le attività di gestione o dei punti vendita sono alcuni dei poteri che la manovra approvata dal governo affida ai Monopoli di Stato. Il direttore generale dei Monopoli, nei prossimi sessanta giorni, potrà emanare tutte le disposizioni in materia di giochi pubblici utili al fine di assicurare maggiori entrate, potendo tra l'altro introdurre nuovi giochi, indire nuove lotterie, anche ad estrazione istantanea, adottare nuove modalità di gioco del **Lotto**, nonché dei giochi numerici a totalizzazione nazionale, variare

l'assegnazione della percentuale della posta di gioco a montepremi ovvero a vincite in denaro, la misura del prelievo erariale unico, nonché la percentuale del compenso per le attività di gestione ovvero per quella dei punti vendita. La previsione del governo è quello di incassare almeno 1,5 miliardi di euro, a partire dal 2012, dai nuovi giochi. Entro il prossimo 30 ottobre i Monopoli dovranno dare il via a una gara aperta a operatori italiani e europei per l'assegnazione di 2 mila agenzie e 5 mila corner. E' stato già pubblicato ad agosto, invece, il bando di gara delle slot e delle videolotterie: procedura di selezione aperta non solo ai vecchi 10 concessionari, ma anche a nuovi operatori. Confermato anche il bando di gara (entro il 30 novembre prossimo) per la regolamentazione del poker giocato dal vivo (il cosiddetto "live"): a disposizione mille licenze con base d'asta da 100 mila euro a chi è operatore di gioco dello Stato.



Il governo prevede di incassare almeno 1,5 miliardi di euro dai nuovi giochi a partire dal 2012

Una puntata sicura sul futuro

Europa leader mondiale del nuovo

Tradizione e mondo virtuale

Speciale **GIOCHI & SCOMMESSE**

Tradizione e mondo virtuale ricevitorie nel Terzo millennio

Sisal amplia l'offerta ma re dei giochi resta il Superenalotto

Sisal, la società leader nei giochi e nelle scommesse che conta ben 45 mila ricevitorie, da quest'anno amplia ulteriormente la sua offerta con i giochi da casinò e il poker in modalità cash game. In pole position c'è sempre il ricchissimo montepremi del SuperenalottoSuperStar, che mette in palio un jackpot sempre milionario e premia migliaia di persone ogni settimana attraverso la sua collaudatissima modalità di gioco: basta scegliere, sull'apposita scheda, almeno 2 combinazioni, formate ciascuna da 6 numeri, compresi tra 1 e 90. Ogni combinazione costa 0,50 euro e la giocata minima (2 combinazioni) costa 1 euro. SuperEnalotto SuperStar è il capofila della famiglia dei giochi numerici, che comprende anche Win for Life, Win for Life Gold e SvinceTutto SuperEnalotto. A proposito di quest'ultimo, giunto quest'anno alla sua quinta edizione, c'è grande attesa per venerdì 30 settembre, quando alle ore 20 avverrà l'estrazione speciale. Le schedine di SvinceTutto SuperEnalotto, a partire da 5 euro, sono convalidabili nei punti vendita Sisal fino al 30 settembre, quando l'intero montepremi sarà completamente assegnato: il 50% ai "6", il rimanente 50% distribuito tra i "5", i "4" e i "3". Ci sono poi i due giochi Vinci per la Vita, Win for Life e Win for Life Gold, che consentono di aggiudicarsi una vincita che dura nel tempo: fino a 6 mila euro al mese per 20 anni (Win for Life) e fino a 10.000 euro al mese per 30 anni (Win for Life

Gold). La meccanica di gioco di Win For Life e Win For Life Gold è la stessa: bisogna marcare almeno 10 dei 20 numeri presenti sulla schedina e scegliere il costo della giocata. Al momento della convalida, il terminale assegna automaticamente il "Numerone", compreso tra 1 e 20, che viene stampato sulla ricevuta di gioco. Con la nuova stagione, e dopo aver superato i collaudi previsti dai Monopoli di Stato, Sisal oltre ai giochi numerici Sisal lancia la sua offerta per i giochi da casinò e di poker in modalità cash game ai quali si può accedere dal sito www.sisal.it. I giochi da casinò, tra cui roulette, baccarà e black jack, offriranno al giocatore l'opportunità di vivere l'atmosfera delle vere sale da gioco su una piattaforma di gioco certificata da un ente accreditato e che garantisce quindi il rispetto di tutte le disposizioni richieste dai Monopoli. Per quanto riguarda il poker, Sisal Match Point mette a disposizione di tutti "Sisal Pro Academy", la prima scuola di poker dal vivo, che offre l'opportunità di apprendere direttamente da grandi professionisti e dal Sisal Poker Team Pro, con l'obiettivo di diffondere la cultura di questo gioco di abilità. A conferma della serietà di Sisal e della volontà di tutelare i consumatori, la partenza della nuova offerta di gioco è accompagnata dall'innalzamento degli standard di sicurezza e di protezione dei giocatori previsti dalla nuova normativa.



La rete Sisal conta in Italia 45 mila ricevitorie

Una puntata sicura sul futuro

Europa leader mondiale del settore

Tabelle e bolli: non si ferma la corsa alla vincita

Controllando il mondo virtuale

Speciale **GIOCHI & SCOMMESSE** **Champions da record, exploit di Wimbledon**

Domina il pallone, ottimi risultati dal tennis

Difficile competere con i Mondiali di calcio. E così, inevitabilmente, l'estate delle scommesse sportive è stata meno intensa della precedente, come sempre accade negli anni dispari quando i grandi eventi calcistici latitano. Lo scorso mese di luglio la raccolta si è attestata sui 158,9 milioni di euro, in calo del 25,81% rispetto ai 214,2 milioni raccolti a luglio del 2010. Si tratta di una cifra comunque considerevole, se pensiamo che dodici mesi fa le partite di Sudafrica 2010 videro complessivamente una raccolta, per competenza, pari a circa 100 milioni. Il calcio ha rappresentato ancora lo sport più giocato dell'anno: sul podio degli eventi più giocati dell'anno risulta finora la finale di Champions League tra Barcellona e Manchester United, che ha raccolto 6,8 milioni di euro, seguita di pochissimo da Juventus-Inter di campionato dello scorso febbraio, e dalla sfida di Champions tra Schalke 04 e Inter (6,2 milioni). Tornando all'estate appena trascorsa, il pallone ha raccolto 130,2 milioni di euro: in pratica l'81,96% delle scommesse sportive giocate a luglio sono state effettuate proprio sul calcio. Le principali partite della Coppa America hanno registrato l'en plein degli incontri calcistici nella top ten degli avvenimenti, con in testa la finale Uruguay-Paraguay con 2,2 milioni di euro raccolti. Unico "intruso" extracalcistico, la partita di finale di Wimbledon tra Djokovic e Nadal, che ha fatto registrare un importo netto totale di 893 mila euro: l'ennesimo record di una stagione da incorniciare per il serbo, che ha vinto sull'erba londinese nonostante tutti i bookmakers prevedessero alla vigilia l'ennesima finale tra Nadal e Federer. E adesso i quotisti sembrano convinti che "Nole" manterrà il primato fino alla fine dell'anno. L'ennesimo trionfo degli Us Open aveva rafforzato le sue chance, l'infortunio subito in Coppa Davis rimette tutto in discussione: un motivo in più per continuare a giocare con le racchette.



Novak Djokovic, eroe di Wimbledon



Speciale **GIOCHI & SCOMMESSE**

Mai rifiutare i consigli di un bookmaker esperto

Dal casinò on line allo sport, tutte le novità di Unibet

Poker, scommesse sportive e casinò on line. Unibet punta sui suoi tre pilastri con una nuova campagna di spot divertenti che esulano dal tradizionale impianto delle telepromozioni. E così c'è chi si ritrova in ritardo «perché ha preso una serie di rossi», non al semaforo ma alla roulette. «Il casinò on line è il settore sul quale stiamo spingendo di più - spiega Stefano Guerrato, Country manager Italia di Unibet - Da un paio di mesi stiamo reclamizzando la gamma completa di giochi e abbiamo lanciato una serie di promozioni, come quella che, raggiungendo un certo volume di gioco, permette di ricevere 100 euro di bonus da giocare». Il secondo punto, il più solido, riguarda le scommesse sportive: «Sono la storia di Unibet a livello internazionale - ricorda Guerrato - e anche in questo caso non mancano promozioni e opportunità». Ogni giorno, per esempio, gli esperti di Unibet cercano le quote più vantaggiose compilate dai bookmakers e le suggeriscono agli scommettitori. Infine, ma non per importanza, il poker con il lancio del cash game e importanti novità in arrivo con la creazione di un Pro Team Unibet che, come spiega Guerrato, parteciperà al campionato a squadre di Nova Gorica che sarà trasmesso dal canale PokerItalia 24. E poi c'è l'Unibet Poker Tour che ad agosto ha fatto tappa a The City West Hotel e che ha in serbo una sorpresa per tutti gli appassionati: «Ci stiamo ancora lavorando - conclude Guerrato - ma nel 2012 dovremo riuscire a organizzare una tappa in un casinò italiano». Gli appassionati di poker sono già avvisati.



Speciale **GIOCHI & SCOMMESSE**

E nel poker 11 campioni all'assalto di titoli e coppe

Definito il Team Pro Snai capitanato da "Dinobreak"

Snai ha definito la composizione del Team Pro Snai, la squadra di undici professionisti di poker che parteciperanno con i colori Snai ai più importanti tornei italiani ed esteri, e che potranno essere sfidati online sul sito www.snai.it/poker. Confermatissimo il capitano Gerardo "Dinobreak" Muro, leader istrionico del gruppo, affiancato da uno dei volti più noti del poker italiano, Riccardo Lacchinelli, che alterna il suo "Vamooooos" ai tavoli da gioco al ruolo di commentatore televisivo. Altra colonna del team è Arturo Pierantoni: il suo nickname, "Kingartur", è conosciuto su tutti i tavoli virtuali, soprattutto grazie alla sua incredibile capacità di gestire più partite contemporaneamente. Il team si avvale di tutta l'esperienza di Arnaldo Petino ("FilipOne"), entrato a far parte della squadra quale vincitore della prima edizione della Snai Poker Cup, e di Matteo "Rooneymth" Taddia, specialista del cash game. Giampiero Valentini ("Pierovalentini") e Cristiano "Zorross" Ciampa sono entrati nel team durante la scorsa stagione e hanno già avuto diverse occasioni per mettere in evidenza le loro qualità

tanto ai tavoli reali quanto a quelli virtuali. Numerose le new entry, in arrivo soprattutto dal gioco online: Michela Antolini, "Miciamiky" per i fedelissimi del poker, si è rivelata molto abile anche davanti alle telecamere tanto che spesso, nelle pause dei tornei, collabora nelle interviste "a bordo campo"; "Cristo", al secolo Cristiano Storari, riesce a mantenere alta la concentrazione anche dopo diverse ore davanti ai pc, mentre Stefano "Mrmojo-rising" Francescon ha fatto del gioco istintivo la sua arma vincente. Diametralmente opposto Mirco Prandini: il suo nickname "Pranda74" è sempre abbinato a un gioco attento e riflessivo, aggressivo solo quando serve. Il capitano Dinobreak sceglierà i componenti del team che saranno impegnati a Nova Gorica, in occasione dell'Infostrada Challenge (dal 3 al 9 ottobre), e poi nella seconda tappa della Snai Poker Cup, in programma dal 27 al 30 ottobre prossimi al casinò di Campione d'Italia: e anche quest'anno il vincitore della Snai Poker Cup, edizione 2011, entrerà a far parte del Team Pro.



Il Team Pro Snai

